



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2014 - 0001941 del 06/06/2014

Pratica N:

Prof. Mittente:

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

S e d e

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

S e d e

**OGGETTO: I.D. VIP 2713 trasmissione parere n. 1497 CTVA del 23 maggio 2014.
Richiesta di parere art. 9 D.M. 150/07 centrale di Cogenerazione di
Ravenna - modifica prescrizioni n. 2 e n. 4 del provvedimento di
esclusione relativo al progetto per l'installazione della caldaia B600
di taglia ottimizzata in sostituzione dell'esistente B400 , proponente
Enipower Spa.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del giorno 23 maggio 2014.

Si saluta.


Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campilongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2014-0119.DOC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere n. 1497 del 23 maggio 2014

Progetto:	Parere art. 9 DM 150/07 Centrale di Cogenerazione di Ravenna - modifica prescrizioni n. 2 e n. 4 del provvedimento di esclusione prot. relativo al progetto per l'installazione della caldaia B600 di taglia ottimizzata in sostituzione dell'esistente B400
Proponente:	ENIPOWER S.p.A.

Vece

[Handwritten signatures and initials]

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione e i successivi decreti integrativi;

VISTA la nota protocollo 33/2014/mc, acquisita con prot. E-DVA-2014-0009701 del 02/04/2014, con cui la Società Enipower S.p.A. ha trasmesso alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – l'istanza tesa a chiedere l'aggiornamento delle prescrizioni 2 e 4 del provvedimento di non assoggettabilità alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale DVA-2014-0005237 del 27/02/2014 reso ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto di "Centrale di Cogenerazione di Ravenna - Progetto per l'installazione della caldaia B600 di taglia ottimizzata in sostituzione dell'esistente B400", situata nel comune di Ravenna, nella parte in cui viene limitato l'esercizio della nuova caldaia a 1.388 ore annue;

VISTA, la nota prot. U-DVA-2014-0011670 del 22 Aprile 2014 con cui la Direzione Valutazione Ambientali ha trasmesso l'istanza alla Commissione VIA che l'ha acquisita al prot. E-CTVA – 2014 - 0001389 del 23 Aprile 2014;

VISTA la documentazione trasmessa dalla società Enipower Spa di cui alla nota E-DVA-2014-0009701 del 02/04/2014, contenente, tra l'altro:

- richiesta di revisione delle prescrizioni n.2 e n.4;
- nota tecnica esplicativa.

CONSIDERATO che il progetto prevede la sostituzione della caldaia B400 da 323 Mwt, attualmente in riserva fredda, con una nuova caldaia di taglia ottimizzata, sempre in riserva fredda, denominata B600 da 170 Mwt e dedicata alla sola produzione di vapore tecnologico a media pressione, nello stabilimento Enipower, situato all'interno dello stabilimento petrolchimico multisocietario di Ravenna; il progetto è finalizzato al miglioramento complessivo dell'affidabilità nella fornitura di utilities in particolari assetti di fermata di altre fonti di produzione vapore (indisponibilità programmata o accidentale); l'intervento consiste nell'installazione di nuove apparecchiature in corrispondenza dell'Area CTE isola 11, dove sorgeva la caldaia 20-B3 oggi demolita;

CONSIDERATO che l'esercizio della centrale è stato autorizzato con Decreto DVA-DEC-2012-0000337 del 03/07/2012.

CONSIDERATO che, il provvedimento di non assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto di sostituzione dell'attuale caldaia di riserva fredda B400 con una caldaia di taglia inferiore denominata B600, contiene nelle sotto riportate prescrizioni n.2 e n.4 la limitazione di funzionamento a 1388 h/anno :

2. Il funzionamento della nuova caldaia, esclusivamente a gas metano, non dovrà superare le 1.388 ore/anno;
4. I limiti di emissione relativi al nuovo generatore di vapore ausiliario dovranno essere pari a $\text{NO}_x = 80 \text{ mg/Nm}^3$ e $\text{CO} = 50 \text{ mg/Nm}^3$, come concentrazione media oraria al 3% di O_2 e funzionamento per 1.388 ore annue. Al fine dell'accertamento del rispetto dei limiti di emissione dovrà essere sottoscritto con ARPA Emilia Romagna un protocollo per la realizzazione e gestione di un sistema di monitoraggio in continuo al camino della caldaia ausiliaria.

CONSIDERATO che la prescrizione n. 3 sottoriportata contenuta nel provvedimento di non assoggettabilità alla procedura di VIA consentirà un'ulteriore riduzione delle emissioni:

3. prima dell'entrata in esercizio della caldaia B600 dovrà essere presentato un progetto per la riduzione delle concentrazioni di NO_x al valore di 50 mg/Nm^3 , tale valore dovrà essere raggiunto dopo 24 mesi dalla messa in esercizio;

CONSIDERATO che questa limitazione temporale non è presente nel provvedimento di AIA (DVA-DEC-201200000337 del 03.07.2012) relativo all'impianto e riguardante il funzionamento della attuale unità di riserva fredda B400 né vale per le tre unità principali CC1, CC2 e TG501.

CONSIDERATO che il funzionamento dell'unità B400 per 1388 ore/anno deriva da una stima effettuata nell'ambito del procedimento di AIA, relativa alla disponibilità media attesa di funzionamento sulla base di elementi tecnici della gestione (programmi di manutenzione, accidentalità statistica) e non da una limitazione di funzionamento posta all'unità. Tale configurazione è stata considerata dal proponente solo allo scopo di poter confrontare il bilancio ambientale della centrale nell'assetto attuale con quello di esercizio futuro a seguito della sostituzione della caldaia B400 con la B600 per il medesimo servizio di riserva fredda.

CONSIDERATO che la nuova caldaia B600 consente di ottenere una riduzione cospicua del flusso di massa degli inquinanti non solo rispetto all'esistente B400 ma anche in termini assoluti rispetto a ciascuna delle unità di produzione che andrebbe a sostituire nel suo servizio di riserva e che per effetto delle prescrizioni n.3 e n.4 contenute nel provvedimento. Ciò è evidente dall'esame dei dati contenuti nella seguente tabella:

Sorgente	Portata fumi (Nm^3/h)	NO_x (mg/Nm^3)	CO (mg/Nm^3)	SO_2 (mg/Nm^3)	POLVERI (mg/Nm^3)	NO_x (kg/h)	CO (kg/h)	SO_2 (kg/h)	POLVERI (kg/h)
CC1	2.070.000	40	20			82,8	41,4		
CC2	2.070.000	40	20			82,8	41,4		
TG501	1.100.000	75	30			82,5	33,0		
B400	405.000	300	250	35	5	121,5	101,2	14,2	2,0
B600 limiti proponente	170.400	100	80	35	5	17	13,6	6,0	0,85
B600 limiti prescrizione 4	170.400	80	50	35	5	13,6	8,5	6,0	0,85
B600 limiti prescrizione 3	170.400	50	50	35	5	8,5	8,5	6,0	0,85

CONSIDERATO e VALUTATO che le simulazioni delle ricadute al suolo contenute nello Studio preliminare Ambientale sono state condotte considerando 8760 ore/anno di funzionamento delle sorgenti in ciascuno degli scenari presi in esame. Dalle simulazioni è risultato evidente il miglioramento rispetto alla situazione attuale nonché alla situazione di normale funzionamento della centrale. Il miglioramento sarà

ancora più significativo per effetto delle disposizioni contenute nelle prescrizioni n.3 e n.4 del provvedimento di non assoggettabilità a VIA.

VALUTATO che nel sito petrolchimico multisocietario di Ravenna sono presenti impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. 334/99 cui la centrale cogenerativa Enipower assicura la fornitura di energia elettrica e termica che, in relazione alla tipologia di impianti serviti, deve presentare caratteristiche di affidabilità e disponibilità. Di qui la precisazione del proponente nello studio preliminare ambientale che le ore di esercizio della attuale caldaia B400 sono in "funzione delle circostanze" fatto salvo il vincolo che si tratta di un'unità in riserva fredda, identica situazione in cui verrà impiegata la nuova caldaia B600.

Tutto ciò VISTO, PRESO ATTO, CONSIDERATO E VALUTATO

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

ESPRIME PARERE POSITIVO

alla modifica delle prescrizioni n.2 e n.4 del provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA DVA-2014-0005237 del 27/02/2014 che pertanto sono così riformulate:

2. la nuova caldaia B600 sarà alimentata esclusivamente a gas metano;
4. I limiti di emissione relativi al nuovo generatore di vapore ausiliario dovranno essere pari a $\text{NO}_x = 80 \text{ mg/Nm}^3$ e $\text{CO} = 50 \text{ mg/Nm}^3$, come concentrazione media oraria al 3% di O_2 . Al fine dell'accertamento del rispetto dei limiti di emissione dovrà essere sottoscritto con ARPA Emilia Romagna un protocollo per la realizzazione e gestione di un sistema di monitoraggio in continuo al camino della caldaia ausiliaria.

L'ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere verificata presso il MATTM.

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA
Speciale)

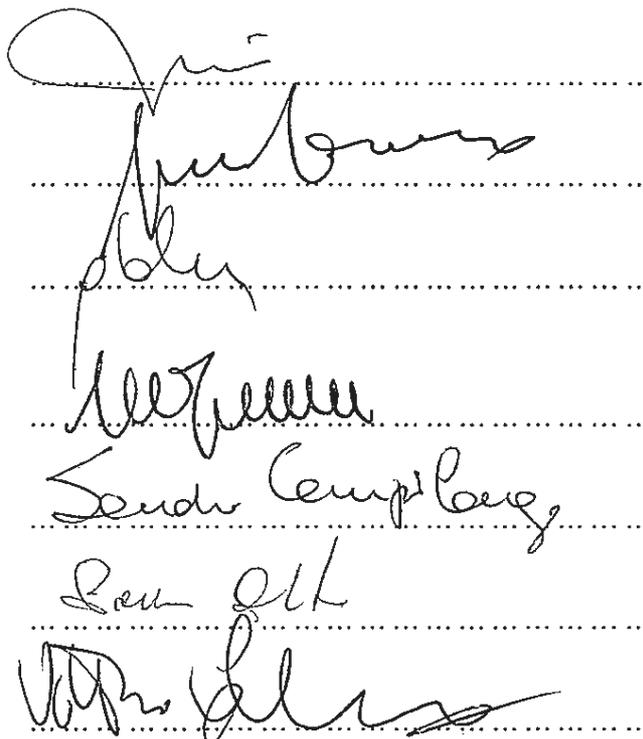
Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Avv. Filippo Bernocchi



.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

Ing. Stefano Bonino

.....

Dott. Andrea Borgia

Borgia

Ing. Silvio Bosetti

Bosetti

Ing. Stefano Calzolari

Calzolari

ASSENTE

Ing. Antonio Castelgrande

.....

Arch. Giuseppe Chiriatti

Chiriatti

Arch. Laura Cobello

Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli

Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Santa De Donno

Cons. Marco De Giorgi

De Giorgi

Ing. Chiara Di Mambro

Di Mambro

ASSENTE

Ing. Francesco Di Mino

.....

Avv. Luca Di Raimondo

Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

Falappa

Arch. Antonio Gatto

Gatto

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page.

Avv. Filippo Gargallo di Castel
Lentini

Prof. Antonio Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

Avv. Michele Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

ASSENTE

Ing. Santi Muscarà

ASSENTE

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

ASSENTE

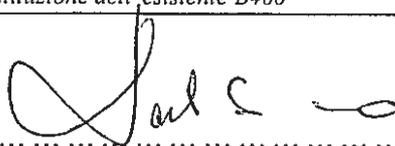
Cons. Roberto Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

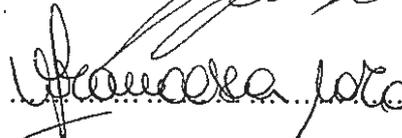
Dott. Paolo Saraceno



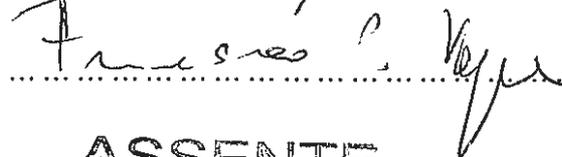
Dott. Franco Secchieri



Arch. Francesca Soro



Dott. Francesco Carmelo Vazzana



Ing. Roberto Viviani

ASSENTE